
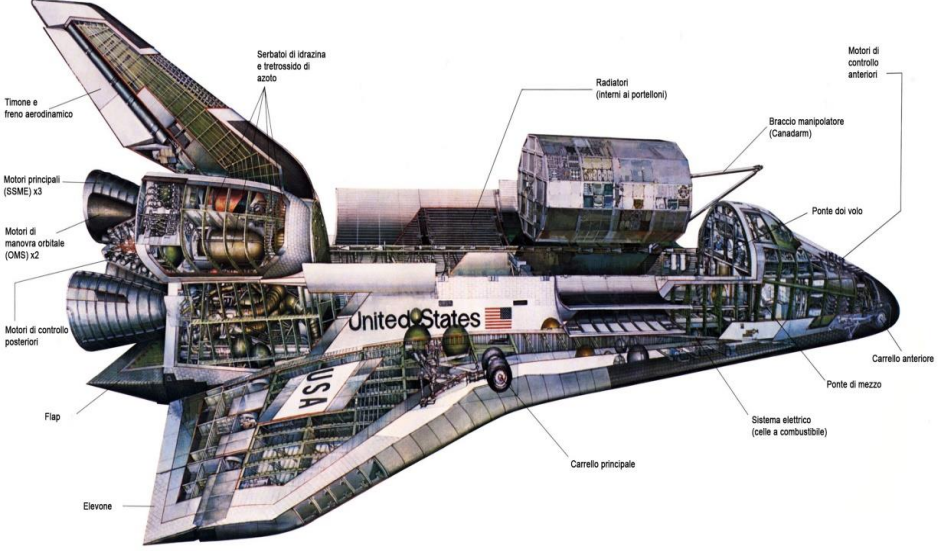



<b>Titolo</b>	<b>Veicoli Spaziali</b>
<b>Definizione</b>	Mezzo artificiale destinato a trasportare nello spazio un carico di cose o persone. (Libro Fare Tecnologia Zanichelli pagina 218)
<b>Un po' di storia</b>	Il primo satellite lanciato in orbita dai Russi è lo Sputnik nel 1957; invece il primo sbarco sulla Luna è stato compiuto dagli Americani nel 1969 (Libro Techno Fabbri editori pagina 350)
<b>Foto 1</b>	
<b>Come è fatto</b>	<p>Lo <b>space shuttle</b> è formata da tre elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la navicella che è grande come un aereo DC-9</li> <li>2) due razzi booster fissati al serbatoio, che cadono nel mare una volta finito l'uso, però vengono poi recuperati</li> <li>3) un serbatoio che contiene il carburante necessario per andare in orbita ma quest'ultimo, quando sganciato, non viene recuperato.</li> </ol> <p>Il <b>satellite artificiale</b> è un veicolo spaziale di forma cilindrica o sferica o di altro tipo che viaggia nello spazio dove non esiste aria e l'attrito scompare.</p> <p>(Libro Fare Tecnologia Zanichelli pagina 218)</p>
<b>Come funziona</b>	<p>Lo space Shuttle, che parte da una rampa di lancio in una base, per decollare, ha bisogno di due razzi booster, che lo portano a 40 km di altezza. Poi si accende il motore della navicella, che usa il propellente liquido contenuto nel serbatoio a forma di sigaro. Dopo aver sganciato i razzi booster ed il serbatoio la navicella continua la corsa e si immette nell'orbita voluta.</p> <p>I satelliti artificiali hanno un proprio sistema di propulsione per il controllo e le manovre nello spazio e possono girare per molti anni attorno alla Terra senza allontanarsi e senza precipitare.</p> <p>(Libro Fare Tecnologia Zanichelli pagina 218)</p>

<p><b>Foto 2</b></p>	 <p style="text-align: center;"><b>Space Shuttle</b></p>
<p><b>Strutture</b></p>	<p>La stazione spaziale internazionale è il più grande satellite artificiale attualmente in orbita. L'energia necessaria per il funzionamento della stazione è fornita da pannelli solari. E' gestita dai centri di ricerca di alcuni paesi, come Stati Uniti, Russia, Canada, Giappone ed Europa ed è abitata da almeno due astronauti-scienziati che cambiano ogni 6 mesi. È raggiunta da navette spaziali come lo Shuttle americano (il cui servizio è terminato nel 2011) e la Soyuz russa. (Libro Techno Fabbri editori pagina 351)</p>
<p><b>Foto 3</b></p>	
<p><b>Problematiche ambientali</b></p>	<p>Le problematiche ambientali sono causate sia dai rifiuti nello spazio sia dal rilascio dei razzi e del serbatoio nell'oceano. I razzi inquinano l'oceano perché rilasciano liquidi tossici, però vengono recuperati. Invece il serbatoio, oltre ad inquinare per i suoi liquidi rilasciati, non viene recuperato e quindi, col tempo, si ossida e rilascia sostanze nocive (Libro Fare Tecnologia Zanichelli pagina 218).</p> <p>Nello spazio ci sono circa 6000 satelliti di cui 800 sono funzionanti. Questo vuol dire che lo spazio sta diventando una discarica e con ciò un pericolo per le navigazioni spaziali. (Libro Ned pagina 346)</p>
<p><b>Altre caratteristiche</b></p>	<p>Nel 2012 è stato mandato su Marte un robot di nome curiosity per cercare fossili, minerali e segni di vita.</p> <p>I satelliti possono essere di 4 tipi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) satelliti per telecomunicazioni che permettono trasmissioni televisive e telefoniche</li> <li>2) satelliti per servizi metereologici che permettono di monitorare</li> </ol>

l'atmosfera e forniscono dati e immagini fondamentali per le previsioni del tempo

- 3) satelliti per il telerilevamento che permettono di monitorare lo stato del pianeta
- 4) satelliti per la navigazione che permettono di sfruttare gli apparecchi GPS. (Libro Ned pagina 345)

**Foto 4**



Classe 3°D. Lavoro a cura di: Leonardo Viti, Ivan Biondi , Alessio Vitali.